

San Vitale e Agricola in Arena

Da: graciano.castellari@libero.it
Inviato: sabato 3 dicembre 2011 16.08
A: fot3597@iperbole.bologna.it
Cc: gigisani@alice.it

Carissimi don Giulio e Gigi Sani,

ho contemplato con vero piacere le belle fotografie, specchio della vitalità della parrocchia di S. Vitale. Dopo il 65°mo, arriva il 25° di sacerdozio, vocazioni che sono cresciute in S. Vitale. Poi un buon gruppo di giovani, cresime che legano la Comunità al Vescovo diocesano, battesimo di William e tutta la comunità che si stringe intorno a lui. Perché non è un battesimo di routine, in questo tempo assume un significato straordinario. Vuol dire interculturalità, vuol dire integrazione, vuol dire famiglia, Chiesa Famiglia, quella bella intuizione della Chiesa Africana. Mi sono fermato a guardare l'allegria dei giovani dopo la cresima, quel loro sentimento di appartenenza a una comunità e l'allegria di tutta la comunità. E poi in molte foto appare don Giulio con quel sorriso che invita a fare famiglia, ad essere famiglia. Vi ringrazio di cuore per avermi fatto partecipare, perché mi ha fatto riimmergere in quella chiesa che tanto significa per la mia vita, perché mi ha amato e condotto per mano nel bel cammino della vocazione sacerdotale e missionaria.

Ringrazio poi quelli che si sono integrati nella nostra comunità, dando così testimonianza al popolo di Bologna che la fede ci porta a rompere le barriere. Io ho cercato di integrarmi là e voi...vi integrate qui. Stiamo facendo il bel cammino che ci porta all'incontro con Cristo. Lui è la vera nostra allegria ed è Lui che ci conduce ad essere testimoni della Sua presenza.

Con la vostra amicizia mi sostenete e mi rinnovate l'entusiasmo della mia vocazione. Sto sempre col cuore in Mozambico e non ho ancora perso la speranza di porterci ritornare. Se succedono cose belle, ve lo farò sapere.

Unito nella preghiera a tutti voi, un grato ringraziamento e um abraço cordial Pe. Gaziano